

**Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468. Regolamento recante: "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale"** in S.O. n. 10 alla Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2002, n. 13

*Comune - Località*

Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle (Macerata), Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a mare (Ascoli Piceno)

*Tipologia dell'intervento*

Bonifica e ripristino ambientale del Basso Bacino del fiume Chienti

*Perimetrazione*

L'area della bassa valle del fiume Chienti è interessata dalla presenza di numerose aziende del settore calzaturiero, che utilizzano composti organoalogenati per il lavaggio di fondi di calzature in poliuretano. I rifiuti di tali processi, classificati come pericolosi, sono stati sversati sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque di falda attraverso i pozzi.

Gli inquinanti, costituiti prevalentemente da tricloroetano, tricloroetilene e tetracloroetilene, hanno contaminato una vasta area in sinistra idrografica del fiume Chienti, avente una ampiezza attorno ai 10 km<sup>2</sup> (Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle), un'area più limitata in destra idrografica, limitatamente agli ultimi 2 km della foce del fiume (Comune di Porto Sant'Elpidio) ed un'area più ristretta, la cui estensione è da definire, in destra idrografica del fiume (Comune di Sant'Elpidio a mare).

*Principali caratteristiche ambientali*

I terreni sono costituiti prevalentemente da alluvioni sabbioso-ghiaiose molto vulnerabili.

La situazione ambientale è molto critica in quanto l'inquinamento ha interessato molti pozzi privati utilizzati a scopo idropotabile nonché i pozzi delle centrali di sollevamento degli acquedotti di Montecosaro e Civitanova Marche, situati a valle dei punti di sversamento, costringendo i comuni interessati a spendere ingenti cifre per la depurazione e la potabilizzazione delle acque contaminate.

Sono in corso procedimenti giudiziari nei confronti di alcune aziende del settore calzaturiero all'interno del perimetro o nelle cui aree circostanti sono stati sversati rifiuti liquidi a base di sostanze alogenate.

*Costi di messa in sicurezza e/o bonifica*

I costi di bonifica dell'area sono così stimati:

Caratterizzazione	0,60 miliardi di lire
Messa in sicurezza del terreno	2,00 miliardi di lire
Messa in sicurezza delle acque di falda e dei siti inquinati	4,00 miliardi di lire
Monitoraggio e controlli	0,25 miliardi di lire
Interventi di messa in sicurezza del campo pozzi uso idropotabile del comune di Civitanova	1,50 miliardi di lire
Totale costo investimento	8,35 miliardi di lire

*Piano di caratterizzazione*

In passato e nel periodo marzo/agosto 1999 sono state effettuate analisi chimiche sulle acque di falda, che hanno evidenziato una vasta area con valori di concentrazione di tricloroetano e di percloroetilene maggiori di 30 microgrammi/l.

*Progetto di messa in sicurezza e/o bonifica*

E' stata elaborata la progettazione di massima, con la stima dei costi complessivi.